



■ Giampaolo Rosso,  
presidente Impresa Rosso

**ICMQ** Certificazioni e controlli per le costruzioni

**Una scelta di eccellenza.**

[www.icmq.org](http://www.icmq.org)

# Con la direttiva sugli edifici quasi zero nuovi vincoli per costruttori, impiantisti e progettisti

## Stretta europea sulle eco-case

Per adeguare gli immobili esistenti si guarda a un fondo rotativo agevolato

### FORUM

#### Il mercato sia più veloce delle norme

Il limite temporale del 2018 per il pubblico e del 2020 per il privato è dietro l'angolo. Per un settore come quello dell'edilizia non si tratta di aspettare inerte l'arrivo dei nuovi requisiti europei sul risparmio energetico. Bisogna invece anticipare i tempi nella consapevolezza lucida che una casa costruita domani dovrà reggere la prova del mercato per svariati decenni. Ecco perché, anche se ancora in chiave pionieristica, qualche esperienza in questa direzione in Italia già si trova. Soprattutto al Nord, poca roba nel resto della penisola.

E se la sfida sarà anche quella di rimettere in carreggiata il parco immobiliare esistente (e cioè quello pressoché obsoleto sul fronte del contenimento energetico) è chiaro che sarà imprescindibile, almeno all'inizio, una politica di sostegno economico. ■

**Ne parliamo anche su Facebook**

La direttiva 2010/31 sugli edifici «nearly zero» spinge l'acceleratore sul risparmio energetico degli edifici e costringe il settore dell'edilizia a fare i conti da subito con le importanti novità che metterà in pista di qui al 2018-2020, quando cioè i requisiti diventeranno obbligatori rispettivamente per gli edifici pubblici e per quelli privati.

La norma quadro europea che deve ancora essere recepita in Italia stabilisce innanzitutto un più rigoroso approccio alla certificazione energetica, ma fissa anche ispezioni periodiche sulle caldaie e sugli im-

### FINANZIAMENTI BEI

#### Programma Jessica: istruzioni per l'uso

SERVIZIO A PAGINA 3

pianti di condizionamento e sancisce obblighi pubblicitari per i costruttori nelle vendite e nelle locazioni degli immobili. La direttiva apre poi il delicato capitolo del riassetto degli edifici esistenti.

### BEST PRACTICE

#### Dalle scuole alle palazzine i casi virtuosi in Italia

SERVIZI ALLE PAGINE 4 e 5

ti. Gli incentivi, che la direttiva consente, sono ancora da individuare. Ma si sta ragionando su un fondo rotativo a prestito agevolato. ■

LANDOLFI ALLE PAGINE 2 e 3

### I DESTINATARI

A chi si applica e come la direttiva europea

- **PROGETTISTI**  
nuovi requisiti per l'attestato energetico
- **COSTRUTTORI**  
informazioni sulla prestazione ai proprietari
- **IMPIANTISTI**  
ispezioni periodiche di caldaie e condizionatori



#### Senza gara: I 35 anni del metrò di Napoli



■ Trattativa privata in crescita. A denunciarlo con dati ed esempi è l'Autorità dei contratti pubblici che ha presentato la relazione 2010. Ormai viene assegnato senza gara il 28% dei 102 miliardi di euro delle commesse pubbliche. Ci sono casi che si trascinano da 35 anni: come quello della metropolitana di Napoli (nella foto la stazione di Piazza Garibaldi firmata da Dominique Perrault)

## Caos sulle opere a scomputo: rispunta l'obbligo della gara

Tutto da rifare per le opere di urbanizzazione primaria a scomputo: l'esecuzione diretta a carico del costruttore non sarà più possibile. Con un blitz di Idv e partito democratico è stata cancellata dal decreto sviluppo la possibilità di fare senza gara, insieme con la lottizzazione, anche le strade, le fognature e tutte le altre reti.

Si torna alla casella di partenza quindi: o meglio ci si tornerà fra un mese, perché per ora l'esecuzione è ancora possibile, grazie all'attuale formulazione del decreto sviluppo. Ma durerà poco: non appena entrerà in vigore (al massimo entro il 12 luglio) la nuova versione del decreto legge, ritornerà anche l'obbligo per i privati di affidare le opere solo con gara. Second-

do alcune ricostruzioni la cancellazione fa parte di una trattativa tutta politica tra maggioranza e opposizione sul decreto.

Nel primo passaggio del decreto sono state inserite molte altre novità: un freno, ad esempio al subappalto nella trattativa privata di lavori e l'aumento a 40mila euro degli incarichi di progettazione assegnabili dal responsabile del procedimento. Sempre con un emendamento del Pd diventano impossibili i ribassi sulla manodopera: il costo del personale non può più rientrare tra le giustificazioni.

All'interno la mappa di tutte le modifiche per opere pubbliche, edilizia e ambiente. ■

UVA A PAGINA 13

### @ INTERNET



**Decreto sviluppo**  
Il testo aggiornato al voto della Camera

**Appalti**  
La relazione dell'Autorità sull'attività 2010

**Offerte anomale**  
La sentenza della Consulta che boccia la Sardegna

**Quesiti**  
Le risposte su appalti, ambiente e urbanistica

[www.edilziaterritorio.it](http://www.edilziaterritorio.it)  
[ilsole24ore.com](http://ilsole24ore.com)

#### Tempi stretti per il cantiere Italferr, turni di 24 ore per la linea dell'Expo

Chi vincerà la gara dovrà correre contro l'orologio. E programmare turni di 24 ore per ultimare in tempo i lavori. L'appalto è quello da 152 milioni di Italferr per il quadruplicamento della tratta ferroviaria Rho-Parabiago, a servizio dell'Expo. Se l'obiettivo è arrivare con le opere completate entro i primi mesi del 2015 bisognerà spingere sull'acceleratore. Il bando infatti fissa come limite per l'esecuzione 180 giorni per la redazione del progetto esecutivo e 1.464 giorni per la consegna dei lavori. I quattro anni solo per il cantiere significherebbero non arrivare in tempo per l'apertura dell'Expo. L'intervento si sviluppa tra la rete dei comuni di Rho, Pregnana Milanese, Vanzago, Nerviano, Pogliano, Parabiago, Cagnate, Castellanza e Busto Arsizio. Il bando scade il 10 agosto. ■

CARBONARO A PAGINA 16

**HARSCO**  
INFRASTRUCTURE

**La vostra sicurezza  
la nostra priorità**

**insight onsite.**  
Il nostro know-how nel vostro cantiere